



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754
www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

GAGLIANO DEL CAPO

ORIGINALE DI DETERMINAZIONE

**N. 228 Registro Generale
del 22-06-2022**

**N. 46 Registro del Settore
del 22-06-2022**

OGGETTO: REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR). DETERMINA A CONTRARRE E AFFIDAMENTO SERVIZIO PER ADEMPIMENTI DI LEGGE - CIG. Z5B36361B7

**Il Responsabile del Settore
Mauro Varratta**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

RICHIAMATO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE - General Data Protection Regulation (GDPR) - Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito anche RGPD, in vigore dal 24 maggio 2016, applicabile a partire dal 25 maggio 2018, atto che obbliga i Titolari di trattamento ad adottare le misure minime indicate nel Titolo V, capo I “Misure di sicurezza”, volte ad assicurare un livello minimo di protezione dei dati personali;

TENUTO CONTO CHE:

- l’attuazione del citato Regolamento presuppone il diretto coinvolgimento del vertice delle P.A. in quanto comporta un cambiamento anche culturale poiché i cittadini, con le nuove disposizioni, sono al centro del sistema e agli stessi viene riconosciuto un livello elevato e uniforme di tutela dei dati e soprattutto un maggiore controllo sull’utilizzo dei dati stessi;
- il Garante per la protezione dei dati personali sta svolgendo un ruolo chiave, nella complessa opera di armonizzazione della normativa nazionale in materia di protezione dei dati personali oggi vigente e dei propri precedenti provvedimenti generali dal forte impatto sulle pubbliche amministrazioni (posta elettronica ed internet, videosorveglianza, amministratori di sistema, trasparenza on line) rispetto ai nuovi principi, istituti e responsabilità previsti dal detto testo;
- il Regolamento impone una forte responsabilizzazione poiché la protezione dei dati personali diventa un “asset strategico” delle pubbliche amministrazioni, imponendo alle stesse una pluralità di obblighi; CONSIDERATO CHE: - il Regolamento in questione, tra l’altro, introduce la figura del Data Protection Officer (DPO) - Responsabile per la protezione dei dati personali di seguito anche RPD (artt. 37-39);
- il predetto Regolamento prevede l’obbligo per il titolare o il responsabile del trattamento di designare il RPD «quando il trattamento è effettuato da un’autorità pubblica o da un organismo pubblico, eccettuate le autorità giurisdizionali quando esercitano le loro funzioni giurisdizionali» (art. 37, paragrafo 1, lett a);
- le citate disposizioni prevedono che il RPD «può essere un dipendente del titolare del trattamento o del responsabile del trattamento oppure assolvere i suoi compiti in base a un contratto di servizi» (art. 37, paragrafo 6) e deve essere individuato «in funzione delle qualità professionali, in particolare della conoscenza specialistica della normativa e delle prassi in materia di protezione dei dati, e della capacità di assolvere i compiti di cui all’articolo 39» (art. 37, paragrafo 5) e «il livello necessario di conoscenza specialistica dovrebbe essere determinato in base ai trattamenti di dati effettuati e alla protezione richiesta per i dati personali trattati dal titolare del trattamento o dal responsabile del trattamento» (considerando n. 97 del RGPD);

ATTESO CHE:

- all'interno dell'Ente non sono presenti professionalità dotate delle conoscenze specialistiche, che presentano rilevanti aspetti di natura informatica, richieste dall'art. 37 c. 5 del Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 e necessarie allo svolgimento delle funzioni previste dal successivo art. 39, tra le quali figurano la mappatura dei procedimenti amministrativi, l'analisi della conformità del trattamento al RGPD, la valutazione del rischio, la redazione del registro trattamenti, la valutazione dell'impatto, la formazione del personale, la nomina DPO/RTD;
- si rende necessario provvedere all'individuazione e all'assegnazione a soggetto esterno secondo le modalità consentite dalla normativa vigente conformemente a quanto previsto dal Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679:
 - o del servizio DPO/RPD Responsabile della protezione dati personali;
 - o del servizio supporto specialistico per l'adeguamento Privacy in linea con il nuovo Regolamento Europeo sulla protezione dei dati (RGPD UE 2016/679);
 - o della gestione delle misure di sicurezza obbligatorie previste per la protezione dei dati personali (RGPD);

RICONOSCIUTO che nel vigente quadro normativo l'incarico in questione è riconducibile ad affidamento di servizio, con conseguente applicazione del decreto legislativo 50/2016 e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza (art. 30);

RICHIAMATI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e, in particolare l'articolo 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'articolo 3 della legge 136/2010, in tema di tracciabilità di flussi finanziari;
- il Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice degli appalti" e successive modifiche e integrazioni;

VISTI:

- l'art. 192, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale stabilisce che la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da una determinazione a contrattare, indicante il fine, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. n. 50/2016, così come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera f), della legge n. 55 del 2019) "Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".
- l'art. 35, comma 4, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, ai sensi del quale il calcolo del valore degli appalti pubblici è basato sull'importo totale pagabile al netto dell'IVA;

- l'art. 37 comma 1 del D.Lgs 50/2016 il quale recita che le stazioni appaltanti, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione, anche telematici, previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, possono procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione di forniture e servizi di importo inferiore a 40.000 euro senza la necessaria qualificazione di cui all'articolo 38 del D.Lgs citato.

DATO ATTO CHE:

- l'art. 36 comma 2, del D. Lgs 50/2016 prevede che “Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità:
 - a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta”.
- ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D. Lgs 50/2016, la stipula del contratto per gli affidamenti di importo non superiore ad € 40.000,00 avviene mediante corrispondenza secondo l'uso del commercio;

PRESO ATTO CHE

- per eseguire l'affidamento, nell'ambito del MEPA, è prevista la possibilità di utilizzare la procedura denominata “Trattativa Diretta”;
- la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione rivolta ad un unico operatore economico;
- la modalità di acquisto tramite “Trattativa Diretta” riduce le tempistiche permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;

CONSIDERATO CHE, dato l'importo e le caratteristiche della prestazione richiesta, si ritiene necessario procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di individuazione del contraente;

DATO ATTO che si è provveduto ad interpellare l'operatore economico Studio Privacy del Dott. Gianfranco Riso con sede a Corsano – P.IVA 04922040755, abilitato ai bandi di servizi per la partecipazione al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'art. 328 del D.P.R. 207/2010 che resosi disponibile alla effettuazione del Servizio in questione;

CONSIDERATO CHE:

- è stata avviata la procedura sul MEPA mediante Trattativa Diretta n. 2122757 con l'operatore economico Studio Privacy del Dott. Gianfranco Riso con sede a Corsano - P.IVA 04922040755;
- che i requisiti, condizioni e caratteristiche dei servizi richiesti sono esplicitati nella nota informativa del 02/05/2022;
- la ditta ha negoziato un prezzo complessivo annuo di € 3.900,00 oltre IVA al 22% per lo svolgimento del Servizio “Privacy Regolamento UE GDPR 2016/679” e connessi supporti,

per il biennio 2022-2023, come specificato nella documentazione allegata alla suddetta Trattativa Diretta;

- con il presente atto si intende, quindi, procedere ad impegnare l'importo complessivo annuo di € 4.758,00, IVA compresa, per far fronte all'affidamento di quanto sopra occorrente, secondo l'offerta negoziata sul MEPA dall'operatore economico Studio Privacy del Dott. Gianfranco Riso;

Verificato tramite acquisizione del DURC INPS_ INPS_31103073 del 02.05.2022, scadenza validità 30-08-2022, la regolarità contributiva dello Studio Privacy – dott. Gianfranco Riso, con sede in Via San Nicola, 36, 73033 Corsano (Le);

DATO ATTO che per la presente procedura è stato richiesto ed attribuito dall'ANAC il Codice Identificativo di Gara (CIG) n. Z5B36361B7 ai fini della tracciabilità di cui alla Legge n. 136/2010;

DATO ATTO, altresì, che l'Ambito Territoriale provvederà a rimborsare al Comune di Gagliano del Capo un terzo della spesa, come quantificato dall'operatore economico;

Visto il D.Lgs n. 267 del 18.8.2000;

Visto lo Statuto del Comune di Gagliano del Capo;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 30.06.2021 con cui è stato approvato il Bilancio di previsione 2021-2023;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Interno del 31-5-2022 con il quale si è disposto il differimento al 30 giugno 2022 del termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2022/2024 da parte degli enti locali;

CONSIDERATO che:

- fino alla medesima data del 31 maggio 2022, è autorizzato l'esercizio provvisorio;
- nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente spese correnti nel rispetto dei dodicesimi degli stanziamenti del secondo esercizio del bilancio di previsione deliberato l'anno precedente, ad eccezione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi (art. 163, comma 5 del Tuel);
- il servizio oggetto del presente affidamento costituisce adempimento obbligatorio per l'ente;

Visto il Decreto Sindacale n. 13 del 25/03/2022 con cui è stato nominato il Responsabile del Settore Amministrativo;

D E T E R M I N A

- 1) Di affidare e impegnare, per i motivi in premessa espressi, la somma di euro 7.800,00, oltre iva, per complessivi euro 9.516,00 a favore dello Studio Privacy – Gianfranco Riso con sede in Corsano, Partiva Iva 04922040755 per il servizio di Adeguamento GDPR 679/2016 E Data Protection Officer – DPO (biennio 2022/2023) per il Comune di Gagliano del Capo e per l'Ambito Territoriale Sociale;
- 2) Di impegnare, ai sensi dell'articolo 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, le seguenti somme corrispondenti ad obbligazioni giuridicamente perfezionate, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili:

esercizio finanziario	Cap/art	Codice bilancio	CIG
2022	88	01.03- 1.03.02.10.001	Z5B36361B7

CUP	importo	Codice Univoco Ufficio
	€ 4.758,00	UFGYGW

esercizio finanziario	Cap/art	Codice bilancio	CIG
2023	88	01.03- 1.03.02.10.001	Z5B36361B7

CUP	importo	Codice Univoco Ufficio
	€ 4.758,00	UFGYGW

- 3) Di dare atto di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del pareggio di bilancio, ai sensi dell'art. 183, c. 8 del T.U.E.L.;
- 4) Di comunicare copia del presente provvedimento, ad intervenuta esecutività dello stesso, allo Studio Privacy – Dott. Gianfranco Riso e all'Ufficio ragioneria;
- 5) Di dare atto che il presente provvedimento diverrà esecutivo al momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della spesa prevista, ai sensi dell'art. 183, comma 7, T.U.;
- 6) Di trasmettere il presente provvedimento all'Ambito Sociale Territoriale di Gagliano del Capo che provvederà a rimborsare al Comune di Gagliano del Capo un terzo della spesa.

La presente determinazione, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'Albo Pretorio Online del Comune ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all'art. 183, comma 9, del D.Lgs. n.267/2000

Addi,

**Il Responsabile del Settore
Mauro Varratta**



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754
www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: Mauro Varratta

DETERMINAZIONE

Determinazione N.	46	del	22-06-2022
N. d'ordine Reg. Generale	228	del	22-06-2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267, effettuati i controlli ed i riscontri amministrativi, contabili e fiscali degli atti pervenuti

APPONE

il visto di regolarità contabile

ATTESTANTE

la copertura finanziaria della spesa, ai sensi degli art. 183 e 184 del T.U. 18 agosto 2000, n. 267.

Gagliano del Capo, 27-06-2022

IL RESPONSABILE
(Dott. Davide BISANTI)

Impegno N. 164 del 27-06-2022 a Competenza CIG Z5B36361B7	
5° livello 01.03-1.03.02.10.001 Incarichi libero professionali di studi, ricerca e consulenza	
Capitolo 88 / Articolo SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI	
Causale	DOTT. GIANFRANCO RISO. REGOLAMENTO EUROPEO PRIVACY UE/2016/679 - GENERAL DATA PROTECTION REGULATION (GDPR).
Importo 2022	Euro 4.758,00
Importo 2023	Euro 4.758,00
Beneficiario	5636 DR GIANFRANCO RISOSTUDIO DI CONSULENZA



COMUNE DI GAGLIANO DEL CAPO

(Provincia di Lecce)

73034 Piazzetta del Gesù – Tel. 0833/798311 – C.F. 81001150754
www.comune.gaglianodelcapo.le.it pec: protocollo.gaglianodelcapo@pec.rupar.puglia.it

SETTORE AMMINISTRATIVO

Responsabile: Mauro Varratta

DETERMINAZIONE

Determinazione N.	46	del 22-06-2022
N. d'ordine Reg. Generale	228	del 22-06-2022

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

N. 744 DEL REGISTRO DELLE PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

Della suddetta determinazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00.

Gagliano del Capo, 28-06-2022

Il Responsabile della pubblicazione
Mauro Varratta